



Comune di
Pomigliano d'Arco

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)**

SETTORE AFFARI SOCIALI

CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO

E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:

antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it – PEC

affarisociali.pomigliano@asmepec.it

**GARA TELEMATICA MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA
SUL MEPA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
TRASPORTO SCOLASTICO COMUNALE. ANNI
SCOLASTICI 2019/2020, 2020/2021 E 2021/2022
FINO AL 31 DICEMBRE 2021. CIG:810435989C.**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)**

SETTORE AFFARI SOCIALI

CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO

E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:

antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it – PEC

affarisociali.pomigliano@asmepec.it

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto.

1. L'appalto prevede l'affidamento del servizio di trasporto scolastico degli alunni residenti nel Comune di Pomigliano d'Arco che frequentano, per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 fino al 31 dicembre 2021, le scuole dell'infanzia, le scuole elementari e le scuole medie inferiori che insistono sul territorio comunale nonché il trasporto di alunni disabili residenti nel Comune di Pomigliano d'Arco che frequentano, per gli stessi anni scolastici, le scuole dell'infanzia, le scuole elementari, le scuole medie inferiori e le scuole medie superiori che insistono sul territorio comunale.
2. A seguito del trasferimento delle competenze proprie della Provincia di Napoli, trasferite ai Comuni dalla Regione Campania, il servizio di trasporto scolastico viene esteso anche agli studenti disabili non residenti nei Comuni di Pomigliano d'Arco e di Sant'Anastasia, associati nell'Ambito Territoriale N 25, che frequentano le scuole superiori che insistono sui territori dei suddetti Comuni. In tal caso il servizio viene esteso agli studenti che ne fanno richiesta ai Servizi Sociali dei Comuni di Pomigliano d'Arco e di Sant'Anastasia direttamente ovvero tramite le direzioni didattiche delle scuole di appartenenza. L'aggiudicatario del servizio, su richiesta dei Responsabili degli Uffici Servizi Sociali, rispettivamente, del Comune di Pomigliano d'Arco e del Comune di Sant'Anastasia, assicura il trasporto degli studenti disabili non residenti dalla loro abitazione alla scuola di appartenenza e viceversa.
3. Si stima in € 25.000,00 a lordo di IVA il trasferimento di risorse finanziarie dalla Regione Campania ai Comuni associati nell'Ambito Territoriale N 25 per l'attivazione del servizio di trasporto di studenti disabili non residenti che frequentano le scuole superiori che insistono sul territorio dei Comuni di Pomigliano d'Arco e di Sant'Anastasia per l'anno scolastico 2020/2021.
4. L'aggiudicatario del servizio oggetto di gara si impegna ad attivare il servizio di trasporto degli studenti disabili non residenti che frequentano le scuole superiori che insistono sul territorio dei Comuni di Pomigliano d'Arco e di Sant'Anastasia ovvero presso l'Istituto Toniolo di Napoli, dalla data di emanazione del decreto dirigenziale di assegnazione delle risorse finanziarie ai Comuni dell'Ambito Territoriale N 25 per l'attivazione del suddetto servizio di trasporto.
5. L'aggiudicatario si impegna ad attivare il predetto servizio anche nel caso le risorse finanziarie assegnate dalla Regione Campania fossero inferiori ai 25.000,00 euro stimati purché remunerative del servizio in base al numero delle persone disabili da trasportare.
6. Il trasporto di studenti disabili non residenti nel Comune di Pomigliano d'Arco e nel Comune di Sant'Anastasia che frequentano, per l'anno scolastico 2020/2021, le Scuole Secondarie Superiori che insistono sui rispettivi territori comunali deve essere svolto, in ogni caso, secondo le disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 423 del 27/07/2016.

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)**

SETTORE AFFARI SOCIALI

CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO

E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:

antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it. – PEC

affarisociali.pomigliano@asmepec.it

7. Ai fini del presente appalto si intende:

- a) per servizio di trasporto scolastico, quella attività posta in essere da un imprenditore, in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'articolo 21 del presente bando di gara, il quale, mediante autoveicoli atti a trasportare nove o più persone, si obbliga a trasportare gli studenti delle scuole materne, elementari, medie inferiori e medie superiori, normodotati e disabili, come indicato ai commi 1 e 2 del presente articolo, dall'istituto scolastico ai punti di raccolta più vicini alle rispettive abitazioni, e viceversa, dietro compenso versato dall'amministrazione aggiudicatrice;
- b) per imprenditore, la persona giuridica che: 1) sia associato in cooperativa di produzione e lavoro, intendendo come tali quelle a proprietà collettiva, o in cooperativa di servizi, operanti in conformità alle norme vigenti sulla cooperazione; 2) sia associato in consorzio tra imprese artigiane ed in tutte le altre forme previste dalla legge e dal presente bando di gara; 3) sia ditta individuale o società di persone o di capitale in conformità alla normativa vigente e alle disposizioni recate dal presente bando di gara;
- c) per mezzi, gli autobus, i minibus, gli scuolabus e le autovetture, rispondenti ai requisiti indicati dal decreto ministeriale 31 gennaio 1997 (Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico), e utilizzati nel rispetto delle prescrizioni e limitazioni contenute nel decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, nelle carte di circolazione relative ai veicoli e nell'autorizzazione per lo svolgimento del servizio, immatricolati in uso proprio o in uso a terzi per il servizio di linea o di noleggio con conducente, muniti di contrassegno con la dicitura "trasporto scolastico" da esporsi sulle due fiancate del veicolo e di contrassegno in metallo da applicarsi sulla targa del veicolo, recante le seguenti indicazioni: 1) nome del comune nel quale espleta il servizio di trasporto scolastico e stemma comunale; 2) numero d'ordine progressivo; 3) dicitura in nero "TS".

Articolo 2 - Caratteristiche generali del servizio di trasporto scolastico.

1. Il servizio di trasporto scolastico comunale comprende l'esecuzione del trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia, elementare e media e degli studenti disabili della scuola dell'infanzia, elementare, media inferiore e media superiore da effettuarsi sul territorio comunale garantendo il rispetto degli orari di ingresso ed uscita degli alunni dalle scuole definiti dalle autorità scolastiche con le eventuali modifiche che dovessero intervenire durante l'esecuzione del contratto.
2. In particolare il servizio di trasporto scolastico si articola nel:
 - a) Trasporto di studenti delle scuole dell'infanzia, elementari e medie dal punto convenuto con l'amministrazione aggiudicatrice della fermata dell'automezzo alla scuola frequentata dagli studenti trasportati e

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)**

SETTORE AFFARI SOCIALI

CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO

E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:

antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it – PEC

affarisociali.pomigliano@asmepec.it

- viceversa, fermo restando il rispetto degli orari di ingresso e di uscita delle scuole frequentate;
- b) Trasporto di studenti disabili che frequentano le scuole dell'infanzia, elementari, medie inferiori e medie superiori con l'utilizzo di mezzi specificatamente idonei per il trasporto di carrozzelle dall'abitazione dello studente disabile alla scuola frequentata e viceversa fermo restando il rispetto degli orari di ingresso e di uscita delle scuole frequentate;
 - c) Trasporto di studenti disabili non residenti nel Comune di Pomigliano d'Arco e nel Comune di Sant'Anastasia che frequentano Scuole Secondarie Superiori che insistono sui rispettivi territori comunali secondo quanto stabilito dalla Giunta Regionale della Campania con propria Deliberazione n. 423 del 27/07/2016.
3. Il trasporto scolastico dovrà essere effettuato secondo percorsi, orari e tipologia dei mezzi in relazione alla zonizzazione delle scuole e dei servizi stabilita dal responsabile comunale del servizio di trasporto scolastico.
 4. I trasporti di cui ai commi 2 e 3 sono oggetto di modifiche, riduzioni o integrazioni che l'amministrazione aggiudicatrice comunicherà all'aggiudicatario almeno 10 giorni prima dell'inizio del servizio.
 5. Il trasporto scolastico dovrà essere effettuato a favore di circa 200 studenti normodotati e circa 12 studenti disabili, residenti nel Comune di Pomigliano d'Arco, che frequentano le scuole dell'infanzia, le scuole elementari, le scuole medie inferiori e, per gli studenti disabili, anche le scuole medie superiori che insistono sul territorio comunale.
 6. L'aggiudicatario del servizio oggetto di gara non può rifiutare il trasporto di studenti che hanno presentato richiesta di trasporto scolastico accettata dai competenti uffici comunali al di là della zonizzazione, del flusso del traffico e delle condizioni delle strade fatta eccezione la totale impraticabilità.
 7. Il numero degli studenti disabili non residenti nel Comune di Pomigliano d'Arco e nel Comune di Sant'Anastasia che hanno diritto al trasporto scolastico dal Comune di residenza alle Scuole Secondarie Superiori che insistono sul territorio comunale, sarà comunicato all'aggiudicatario dal responsabile comunale del servizio di trasporto scolastico, per iscritto, almeno 10 giorni prima dell'inizio del servizio.

Articolo 3 – Luogo di esecuzione dell'appalto.

1. Il servizio di trasporto scolastico, oggetto di gara, deve essere erogato a favore di studenti normodotati e studenti disabili che frequentano le seguenti scuole:
Scuole dell'infanzia e scuole elementari:
 - a) 1° CIRCOLO DIDATTICO DI POMIGLIANO D'ARCO Direzione Didattica Statale – Via Indipendenza, 1 – 80038 Pomigliano d'Arco (Na) – Telefono e fax 081/3177304, plessi scolastici: 1. Don Lorenzo Milani, Via

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)

SETTORE AFFARI SOCIALI

CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO

E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:

antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it. – PEC

affarisociali.pomigliano@asmepec.it

- Bosco Piccolo, Tel. 081/803 00 20; 2. Elsa Morante Via Leonardo da Vinci, Telefono 081/8032746;
- b) 2° CIRCOLO DIDATTICO DI POMIGLIANO D'ARCO Direzione Didattica Statale – Via Roma, 77 – 80038 Pomigliano d'Arco (Na) – Telefono e fax 081/3177300, plessi scolastici: 1. Capoluogo, Via Roma, 77, Tel. 081/31 77 300; 2. Siciliano, Via Principe di Piemonte, Tel. 081/ 884 27 99; 3. Rodari Via C. Guadagno, Tel. 081/ 884 22 90;
- c) IC SULMONA – LEONE, Direzione Didattica Via Sandro Pertini, 35, 80038 Pomigliano d'Arco, Tel/Fax 081/ 31 77 296, plessi scolastici: 1. Sulmona, Via Sandro Pertini, 35, Tel. 081/31 77 296; 2. ex Salesiane, Corso V. Emanuele, Vico Ricci, Piazzetta S. Giovanni Bosco, Tel. 081/803 26 26;
- d) IC POMIGLIANO G. FALCONE – CATULLO, Direzione Didattica Viale G. Falcone, 31, 80038 Pomigliano d'Arco, Tel/Fax 081 31 77 303, plessi scolastici: 1. Buonpensiero 1, Via Nilde Iotti, Tel. 081/803 53 38; 2. Buonpensiero 2, Via Jan Palach, 14, tel. 081/803 37 06; 3. Cirino, Via Buonpensiero, Masseria Cirino, Tel. 081/803 52 96; Paciano, Via S. Giusto, Tel. 081 803 37 38;
- e) IC "OMERO", Direzione Didattica Via Mazzini, 29, 80038 Pomigliano d'Arco – Telefono e fax 081/31 77 307, plessi scolastici: 1. Mazzini, Via Mazzini, 47, Tel. 081/803 48 68; 2. Fratelli Bandiera, Via C. Miccoli, 75, Tel 081/803 48 05.

Scuole secondarie di I grado (scuola media inferiore):

- a) Scuola Media Statale Catullo – Pomigliano, Via Grosseto, telefono 081 3177308;
- b) Scuola Media Statale G. Falcone – Pomigliano, Via Nazionale delle Puglie, Legge 219/81, Telefono 081 3177303. Sezione associata di I.C. Pomigliano 2 Sm Falcone 4 cd;
- c) Scuola Media Statale Omero – Pomigliano d'Arco, Via Mazzini, 15, Telefono 081 3177307. Sezione associata di I.C. Omero;
- d) Scuola Media Statale M. Leone, Via Manzoni, Telefono/fax 081 3177299.

Scuole secondarie di II grado (scuola superiore):

- a) IPSSCT EUROPA Scuola Superiore: Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici. Via Fiuggi, 14, 80038 Pomigliano d'Arco. Telefono e telefax 081/8032386.
- b) Istituto Magistrale M. Serao. 80038 Pomigliano d'Arco. Telefono 081 8840478 -Telefax 081 8030380.
- c) ITI E. Barsanti. Scuola superiore: Istituto Tecnico Industriale. Via Mauro Leone, 105, 80038 Pomigliano d'Arco. Telefono 081 8841350 – Telefax 081 8841676.
- d) Liceo Classico Imbriani. Scuola superiore: liceo Classico. Via Pratola Ponte, 80038 Pomigliano d'Arco. Telefono e fax 081 8847322.

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)**

SETTORE AFFARI SOCIALI

**CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO
E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:
antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it – PEC
affarisociali.pomigliano@asmepec.it**

- e) Liceo Scientifico Pedagogico e Sc. Soc. S. Cantone. Scuola superiore.
Via Savona, 80038 Pomigliano d'Arco. Telefono 081 8030377 – Telefax
081 8038512.
2. A seguito del trasferimento delle competenze proprie della Provincia di Napoli, trasferite ai Comuni dalla Regione Campania, il servizio di trasporto scolastico viene esteso anche agli studenti disabili non residenti nei Comuni di Pomigliano d'Arco e di Sant'Anastasia, associati nell'Ambito Territoriale N 25, che frequentano le scuole superiori che insistono sui territori dei suddetti Comuni. In tal caso il servizio viene esteso agli studenti che ne fanno richiesta ai Servizi Sociali dei Comuni di Pomigliano d'Arco e di Sant'Anastasia direttamente ovvero tramite le direzioni didattiche delle scuole di appartenenza. L'aggiudicatario del servizio, su richiesta dei Responsabili degli Uffici Servizi Sociali, rispettivamente, del Comune di Pomigliano d'Arco e del Comune di Sant'Anastasia, assicura il trasporto degli studenti disabili non residenti dalla loro abitazione alla scuola di appartenenza e viceversa secondo le disposizioni di cui agli articoli 1 e 4 del presente bando di gara.
3. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva, in base alle domande di accesso al servizio di trasporto scolastico accolte e validate dal Settore Affari Sociali del Comune di Pomigliano d'Arco, di modificare l'elenco delle scuole di cui al comma 1 del presente articolo riducendo, ovvero, ampliando il numero delle scuole e il numero degli studenti a favore dei quali viene erogato il servizio di trasporto scolastico oggetto del presente bando di gara.

Articolo 4 - Durata dell'appalto. Periodi di sospensione della erogazione del servizio di trasporto scolastico.

1. Il servizio di trasporto scolastico avrà inizio dal giorno 7 gennaio 2020, salvo disposizioni relative all'avvio anticipato del servizio nelle more della stipula del contratto previste dagli atti di gara, e termine il giorno 31 maggio 2020, per l'anno scolastico 2019/2020. Avrà inizio il 1° ottobre 2020 e termine il giorno 31 maggio 2021, per l'anno scolastico 2020/2021. Avrà inizio il 1° ottobre 2021 e termine il 31 dicembre 2021 per l'anno scolastico 2021/2022.
2. Il servizio di trasporto scolastico, oggetto di gara, nell'ambito del periodo di durata dell'appalto indicato nel precedente comma 1, sarà erogato esclusivamente nei giorni effettivi di attività didattica, di norma dal lunedì al venerdì, secondo il calendario scolastico approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania e secondo le autonome decisioni delle Direzioni Didattiche in ordine ai giorni di sospensione delle attività didattiche.
3. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva di modificare, al momento della attivazione del servizio, per ogni anno scolastico, le date di inizio e fine del servizio di trasporto scolastico, indicate al precedente comma 1.
4. E' esclusa la possibilità di rinnovo tacito del contratto.

Articolo 5 – Proroga del contratto di appalto.

1. Ai sensi del comma 11, articolo 106 del Codice, la durata del contratto stipulato per la esecuzione del servizio di trasporto scolastico, è prorogato, dall'amministrazione aggiudicatrice, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara per l'individuazione di un nuovo contraente.
2. La proroga del contratto di appalto di cui al presente articolo, presenta i seguenti caratteri:
 - a) È una proroga tecnica poiché limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;
 - b) Si sostanzia in un diritto potestativo per la stazione appaltante di disporre una modifica della durata del contratto al fine di consentire la conclusione della procedura di aggiudicazione, e, dal lato del contraente, in una soggezione atteso che il medesimo è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto originario;
 - c) L'esercizio della proroga da parte della stazione appaltante, in quanto già compresa nel contratto stipulato, non dà luogo ad un nuovo contratto ma determina l'ultrattività degli effetti del contratto già stipulato (mero differimento temporale del contratto stipulato).
3. In caso di proroga del contratto di appalto, come definita al precedente comma 2, l'aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto stipulato agli stessi prezzi, patti e condizioni ovvero a prezzi, patti e condizioni più favorevoli per l'amministrazione aggiudicatrice secondo la normativa vigente al momento dell'adozione del provvedimento di proroga della durata del contratto.
4. La proroga del contratto, di cui al presente articolo, può avere una durata massima di tre mesi decorrenti dal **07/01/2022 e fino al 31/03/2022.**
5. L'aggiudicatario, in caso di proroga espressa da parte dell'amministrazione aggiudicatrice, rappresentata dal dirigente del Settore Affari Sociali del Comune di Pomigliano d'Arco, è tenuto a garantire, anche dopo la scadenza dei termini di cui all'articolo 9 del presente bando di gara, la continuità del servizio aggiudicato.
6. La proroga è adottata con determinazione dirigenziale del dirigente del Settore Affari Sociali del Comune di Pomigliano d'Arco.
7. In caso di rifiuto da parte dell'aggiudicatario di prorogare la durata del contratto di appalto su richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice, la stessa stipula il contratto di proroga con il concorrente classificato secondo nella graduatoria di merito e, ove occorra, scorrendo la graduatoria di merito nel caso di rifiuto o di impossibilità del secondo classificato ad accettare l'affidamento in proroga della erogazione del servizio di mensa scolastica.
8. Nel caso di offerta unica e di rifiuto dell'esecutore originario di accettare la proroga del contratto, la stazione appaltante procede alla individuazione di un nuovo contraente, mediante procedura negoziata, per il tempo strettamente necessario alla stipula del nuovo contratto di appalto.

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)**

SETTORE AFFARI SOCIALI

CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO

E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:

antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it. – PEC

affarisociali.pomigliano@asmepec.it

9. Nei casi previsti dai commi 7 e 8 del presente articolo, le spese sostenute dall'amministrazione aggiudicatrice sono poste a carico dell'aggiudicatario originario, salvo ogni azione per risarcimento del maggior danno subito dall'amministrazione aggiudicatrice.

Articolo 6 - Modifica del contratto durante il periodo di efficacia.

1. Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a) del Codice, al verificarsi di una o più delle seguenti condizioni: 1) nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice dovesse decidere una modifica delle caratteristiche del servizio di trasporto scolastico individuate al precedente articolo 7 del presente bando di gara allo scopo di migliorare la qualità del servizio; 2) nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice dovesse decidere di aumentare ovvero diminuire il numero degli studenti da trasportare; 3) qualora l'amministrazione aggiudicatrice dovesse decidere di estendere il servizio di trasporto scolastico agli alunni che frequentano le scuole dell'infanzia comunali; 4) qualora la stazione appaltante dovesse decidere di prorogare il servizio di trasporto scolastico oltre i tre mesi di cui al precedente articolo 10 e fino ad un massimo di sei mesi; 5) qualora l'appaltatore o il committente chieda una revisione dei prezzi indicizzata al valore di beni indifferenziati, quando tale indicizzazione abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo indicato al momento dell'offerta superiore al 10% e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale; in alternativa sono possibili la risoluzione del contratto o il recesso, senza che sia dovuto alcun indennizzo.
2. La portata delle modifiche previste al precedente comma 1, qualora dovessero essere poste in atto, non potrà superare l'importo posto a base d'asta.

Articolo 7 – Specifiche delle prestazioni oggetto del contratto di appalto.

1. Il servizio di cui al presente capitolato è da considerarsi di pubblico interesse e come tale non può essere interrotto o sospeso se non per comprovate cause di forza maggiore. In caso di proclamazione di sciopero l'impresa aggiudicataria è tenuta ad avvertire tempestivamente sia il responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune che le Scuole servite dal servizio di trasporto scolastico, nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa. Saranno garantite le prestazioni indispensabili di cui alla normativa nazionale (legge n. 146/1990 e successive modificazioni) come individuate dai corrispondenti accordi sindacali aziendali.
2. Le modifiche temporanee del servizio dovute ad eventi straordinari ed imprevedibili saranno comunicate immediatamente all'impresa aggiudicataria dal responsabile comunale del servizio di trasporto

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)**

SETTORE AFFARI SOCIALI

CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO

E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:

antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it. – PEC

affarisociali.pomigliano@asmepec.it

scolastico. Il mancato rispetto degli orari concordati causato da interruzioni stradali, qualora siano ripetitive o rischino di diventare strutturali, deve essere comunicato dal legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria al responsabile comunale del servizio di trasporto scolastico, per l'adozione dei provvedimenti di competenza dell'Ufficio di Piano o di altri Uffici comunali. Anche nel caso di ritardi per intensità del traffico questi devono essere comunicati dal legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria al responsabile comunale del servizio di trasporto scolastico che provvederà, in accordo con il legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria, ad adottare, ove possibile, i provvedimenti di modifica degli orari. Sono fatti comunque salvi gli orari di ingresso e di uscita degli alunni stabiliti dalle autorità scolastiche. La eventuale modifica di orari e/o di percorsi dovrà essere effettuata dal legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria senza costi aggiuntivi rispetto all'importo dell'appalto aggiudicato. Eventuali ritardi accidentali, per guasti o eventi del tutto imprevedibili devono essere annotati giornalmente da parte dell'autista su apposito diario di bordo. Nel diario di bordo l'autista dovrà segnare quotidianamente i chilometri di effettiva percorrenza del mezzo di trasporto guidato. Il legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria del servizio di trasporto scolastico oggetto del presente capitolato, ai fini della liquidazione del corrispettivo mensile, dovrà allegare alla fattura il numero complessivo dei chilometri effettivamente percorsi da ogni mezzo utilizzato nell'espletamento del servizio di trasporto scolastico.

3. Nel caso in cui per sopraggiunte avarie di uno o più mezzi durante l'esecuzione del servizio i mezzi stessi non potessero essere utilizzati, il legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria è tenuto ad avvisare degli eventuali ritardi il responsabile comunale del servizio di trasporto scolastico e gli utenti interessati e ad assicurare una tempestiva sostituzione degli automezzi stessi entro 30 minuti dall'evento.
4. In caso di temporanea chiusura del traffico della rete viaria per interventi di manutenzione o in ogni altro caso di forza maggiore, il legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria dovrà effettuare le necessarie deviazioni degli itinerari che dovranno essere autorizzate dal responsabile comunale del servizio di trasporto scolastico o, per competenza, da altri Uffici comunali, per garantire il normale espletamento del servizio. Il legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria ne darà tempestiva comunicazione agli utenti e alle scuole servite dal servizio di trasporto scolastico.
5. In caso di abbandono o sospensione e in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato il responsabile comunale del servizio di trasporto scolastico potrà sostituirsi all'impresa aggiudicataria senza formalità di sorta, anche attraverso l'affidamento ad altra impresa con rivalsa delle spese a carico dell'impresa aggiudicataria e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questa applicabili e dall'eventuale risarcimento dei danni.

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)**

SETTORE AFFARI SOCIALI

CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO

E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:

antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it. – PEC

affarisociali.pomigliano@asmepec.it

6. L'impresa aggiudicataria potrà proporre al responsabile comunale del servizio di trasporto scolastico proposte di variazione totale o parziale di percorsi in precedenza concordati con il medesimo responsabile allo scopo di migliorare la qualità del servizio. Il responsabile comunale del servizio di trasporto scolastico, sussistendone i presupposti di legge, fermo restando le competenze proprie dell'Ufficio, può accogliere tali proposte, senza aggravio di spesa per il Comune.
7. Durante il trasporto dei bambini della scuola dell'infanzia e degli alunni diversamente abili, il legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria è obbligato ad assicurare, a bordo di tali veicoli, la presenza, in numero adeguato, di personale addetto alla vigilanza e all'accompagnamento. I costi del personale addetto alla vigilanza e all'accompagnamento sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria e rientrano, comunque, nell'importo dell'appalto aggiudicato.
8. Salvo quanto disposto ai precedenti commi del presente articolo, le modalità operative di espletamento del servizio di trasporto scolastico sono le seguenti:
 - a) luogo di espletamento: territorio comunale ed, eventualmente, se necessario e previa autorizzazione del responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune, ambiti territoriali di comuni limitrofi limitatamente al percorso dall'abitazione dell'utente alla sede della scuola di appartenenza che insiste sul territorio del Comune di Pomigliano d'Arco e viceversa;
 - b) giorni settimanali di espletamento: dal lunedì al sabato. Il servizio di trasporto scolastico sarà effettuato il sabato soltanto per gli alunni che frequentano scuole dell'infanzia, elementari, medie inferiori e medie superiori che in tale giorno della settimana hanno programmato attività didattiche;
 - c) caratteristiche specifiche del servizio: raccolta e discesa degli alunni su fermate predeterminate dal responsabile comunale del servizio di trasporto scolastico in accordo con il legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria. Trasporto esclusivamente degli aventi diritto e divieto d'accesso a persone estranee al servizio. Consegna degli alunni ai genitori e/o a persone adulte dagli stessi autorizzate esclusi gli alunni della scuola media con autorizzazione alla discesa da soli dai mezzi. Nel caso non siano presenti alla fermata i genitori o persone autorizzate per prendere in consegna il minore, l'alunno deve essere accompagnato alla sede dell'impresa aggiudicataria e preso in custodia da apposito personale che dovrà avvertire, con la massima tempestività, i genitori. Il responsabile comunale del servizio di trasporto scolastico fornirà al legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, l'elenco degli alunni da trasportare suddivisi per scuola con l'indicazione dei genitori o delle persone incaricate di prendere in consegna l'alunno con i recapiti telefonici o, in alternativa, l'autorizzazione alla discesa da solo dell'alunno;

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)**

SETTORE AFFARI SOCIALI

**CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO
E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:
antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it – PEC
affarisociali.pomigliano@asmepec.it**

- d) numero di mezzi da utilizzare per l'espletamento del servizio: fermo il numero dei mezzi indicati dal legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria in sede di gara, quelli necessari a garantire l'assoluto rispetto degli orari di inizio e termine delle lezioni e il trasporto del numero degli utenti presenti su ogni singolo percorso individuato;
- e) modifiche del servizio: è fatta salva la possibilità, con le modalità previste nel presente capitolato e nel rispetto delle previsioni legislative, anche di parziali modifiche ai percorsi preventivamente concordati, mediante accorpamento o scorporo di tratti di percorso. Le modifiche di percorsi eventualmente introdotte nel corso dell'esecuzione dell'appalto non comportano, per il Comune, costi aggiuntivi rispetto all'importo dell'appalto aggiudicato.

Articolo 8 – Caratteristiche degli automezzi.

1. Gli autoveicoli utilizzati per il servizio di trasporto scolastico devono essere di esclusiva proprietà dell'aggiudicatario o in sua piena e documentata disponibilità, adatti al servizio da espletare, possedere i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, essere privi di vizi o difetti di funzionamento e avere le caratteristiche costruttive di cui al D.M. 18/04/1977, e successive modificazioni e integrazioni, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 31/01/1997 e successive modificazioni e integrazioni. Detti autoveicoli devono possedere i requisiti di idoneità alla circolazione e omologazione di cui alle disposizioni del vigente Codice della Strada, essere regolarmente immatricolati, muniti di carta di circolazione, nonché dei documenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia ed essere in regola con le revisioni, generali e annuali previste dalle vigenti disposizioni di legge.
2. Tutti gli automezzi impiegati per il servizio di trasporto scolastico devono essere coperti da polizza assicurativa RC relativa ai veicoli.
3. Il legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria deve garantire mezzi idonei alle diverse tipologie di trasporto scolastico richieste dal servizio, in particolare per quanto riguarda il numero di utenti da trasportare e le strade da percorrere.
4. Gli autoveicoli destinati al servizio pubblico per il trasporto scolastico dovranno riportare le seguenti diciture, applicate sul veicolo, in modo ben visibile: sulla parte anteriore "TRASPORTO SCOLASTICO" e sulla parte posteriore "ATTENZIONE SALITA E DISCESA ALUNNI".
5. All'interno degli autoveicoli dovrà essere indicato in modo ben visibile il numero dei posti corrispondente a quelli della carta di circolazione. Tali autoveicoli dovranno, inoltre, avere oltre all'impianto di climatizzazione, caratteristiche tali da assicurare la massima sicurezza per la incolumità degli utenti, avere un adeguato numero di posti a sedere ed essere sempre in perfette condizioni generali di funzionamento, pulizia e decoro.
6. L'aggiudicatario del servizio, ove l'accesso alla fermata convenuta per il trasporto scolastico di studenti non fosse raggiungibile con i normali mezzi di trasporto, si impegna ad utilizzare una o più auto da noleggio con

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)**

SETTORE AFFARI SOCIALI

CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO

E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:

antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it. – PEC

affarisociali.pomigliano@asmepec.it

conducente autorizzate al trasporto di passeggeri, come per legge. Le auto da noleggio con conducente devono obbligatoriamente riportare il contrassegno con la scritta noleggio con conducente NCC e il numero dell'autorizzazione applicato all'interno del parabrezza, e per lo scudetto nella parte posteriore del veicolo con l'abbreviazione NCC, solitamente di fianco alla targa.

Articolo 9 – Osservanza delle norme in materia di lavoro e di sicurezza.

1. L'aggiudicatario è tenuto, e ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice e di indennizzo, all'esatta osservanza di tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dell'appalto e in particolare:
 - a) nell'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente anche dopo la loro scadenza, nei confronti dei dipendenti e dei soci lavoratori, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per la specifica categoria di dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si esegue l'appalto. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche qualora non sia aderente alle associazioni firmatarie dei contratti collettivi nazionali di categoria o receda da esse e prescinde dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;
 - b) l'aggiudicatario è tenuto al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica oltre che al regolare assolvimento di ogni altro obbligo nei confronti del proprio personale eventualmente previsto da leggi speciali;
 - c) l'aggiudicatario è tenuto alla rigorosa osservanza delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, la sicurezza, la salute dei lavoratori e all'osservanza delle disposizioni dettate dal D.lgs. n. 81/2008 e, in particolare, dovrà:
 - I. ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi;
 - II. garantire il rispetto dei seguenti adempimenti:
 - i. nomina, ed eventuale sostituzione, del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera f) del D.lgs. n. 81/2008;

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)

SETTORE AFFARI SOCIALI

**CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO
E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:
antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it – PEC
affarisociali.pomigliano@asmepec.it**

- ii. nomina, ed eventuale sostituzione, del medico competente di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h) del D.lgs. n. 81/2008, nei casi previsti dal decreto stesso;
 - iii. redazione del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera q) del D.lgs. n. 81/2008;
 - iv. formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute, ai sensi dell'articolo 37 del D.lgs. n. 81/2008.
2. Il legale rappresentante dell'aggiudicatario deve certificare, prima dell'inizio dell'appalto e, periodicamente, a richiesta del RUP o di un suo delegato, l'organico addetto all'appalto, distinto per qualifica, corredando la comunicazione degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate agli enti previdenziali ed assicurativi; deve, inoltre, produrre una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti, e trasmettere copia dei versamenti contributivi, previdenziali e assicurativi. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento allo stesso di esibire la documentazione relativa ai versamenti previdenziali e assicurativi effettuati per i singoli dipendenti così come copia conforme dei contratti stipulati.
3. Nel caso di irregolarità contributive la stazione appaltante, previa ricognizione del credito, provvederà al pagamento delle somme non versate, detraendo il relativo importo dall'ammontare del corrispettivo dovuto a titolo di controprestazione per il servizio eseguito.
4. Nel caso in cui il RUP o un suo delegato dovesse acquisire in atti il documento unico di regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria "negativo" per due volte consecutive, il RUP può procedere alla risoluzione del contratto previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a cinque giorni lavorativi per la presentazione delle controdeduzioni.
5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora il legale rappresentante dell'aggiudicatario, invitato a provvedervi, entro dieci giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, l'amministrazione aggiudicatrice può erogare, nei limiti delle proprie disponibilità finanziarie e di cassa, direttamente ai lavoratori dell'aggiudicatario le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'aggiudicatario in esecuzione del contratto.
6. Nel caso di mancata regolarizzazione delle irregolarità retributive accertate, entro il termine assegnato all'aggiudicatario dalla amministrazione aggiudicatrice, il responsabile unico del procedimento può procedere alla risoluzione del contratto di appalto, previa contestazione degli addebiti e la produzione delle controdeduzioni. In tal caso i termini di presentazione delle controdeduzioni sono stabiliti dal responsabile unico del procedimento.

Articolo 10 – Obblighi di condotta del personale dell'appaltatore.

1. L'amministrazione aggiudicatrice estende gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", a tutti gli operatori, collaboratori e consulenti dell'aggiudicatario impiegati nella esecuzione del contratto di appalto.
2. L'aggiudicatario, in sede di stipula del contratto, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le norme contenute nel D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e si obbliga a farle osservare a tutti gli operatori, collaboratori e consulenti che sono impiegati, dall'aggiudicatario medesimo, nella esecuzione del contratto di appalto.
3. Nel caso di violazione da parte degli operatori, dei collaboratori e dei consulenti dell'aggiudicatario degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, l'aggiudicatario si obbliga all'applicazione delle norme sanzionatorie previste dal citato D.P.R. n. 62/2013 con particolare riferimento alle disposizioni contenute all'articolo 16 del D.P.R. n. 62/2013.
4. Qualora la violazione di tali norme da parte degli operatori, dei collaboratori e dei consulenti dell'aggiudicatario ovvero da parte dell'aggiudicatario medesimo rientra tra le ipotesi previste dal bando di gara, dal presente CSA e dalla legge tra quelle per le quali l'amministrazione aggiudicatrice può risolvere il contratto, il RUP procede alla risoluzione del contratto previa contestazione degli addebiti.
5. In tal caso l'amministrazione aggiudicatrice procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla recessione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'amministrazione aggiudicatrice e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.
6. In ogni caso il personale dell'aggiudicatario è tenuto ad un corretto e cortese rapporto con gli utenti del servizio.
7. Il responsabile comunale del servizio di trasporto scolastico ha facoltà di chiedere all'aggiudicatario la rimozione dal servizio del personale che si sia reso responsabile di comportamenti che violano le disposizioni del presente capitolato speciale di appalto in ordine alla organizzazione e all'espletamento del servizio di trasporto scolastico.

Articolo 11 – Responsabile del servizio dell'aggiudicatario.

1. La direzione del servizio dovrà essere affidata in modo continuativo a un responsabile con una qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione e in possesso di esperienza almeno triennale nella posizione di responsabile di un servizio di trasporto scolastico.
2. Il responsabile del servizio dell'aggiudicatario dovrà mantenere un contatto continuo con il responsabile comunale del servizio di trasporto

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)**

SETTORE AFFARI SOCIALI

CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO

E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:

antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it. – PEC

affarisociali.pomigliano@asmepec.it

scolastico per il controllo dell'andamento del servizio e dovrà dare comunicazione, al suddetto responsabile comunale, di qualsiasi variazione organizzativa.

3. In caso di assenza o impedimento del responsabile del servizio dell'aggiudicatario, quest'ultimo è tenuto a provvedere alla sua sostituzione con altri in possesso degli stessi requisiti professionali.

Articolo 12 - Obblighi di riservatezza.

1. L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che vengono trattate da procedure informatizzate di gestione del servizio appaltato, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio.
2. Tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati dall'aggiudicatario anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con l'amministrazione aggiudicatrice.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'amministrazione aggiudicatrice ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'amministrazione aggiudicatrice dal mancato rispetto di tali obblighi di riservatezza da parte dell'aggiudicatario e/o da parte di suoi collaboratori e/o da parte di suoi dipendenti.
6. L'aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria sul trattamento dei dati personali e ulteriori provvedimenti in materia.

Articolo 13- Garanzia definitiva.

1. L'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.lgs. n. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.
2. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.
3. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)**

SETTORE AFFARI SOCIALI

CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO

E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:

antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it. – PEC

affarisociali.pomigliano@asmepec.it

inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'aggiudicatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

4. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio sottoscritto dal RUP o da un suo delegato.
5. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
6. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, D.lgs. n. 50/2016, per la garanzia provvisoria.
7. La stazione appaltante si avvale della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio aggiudicato nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.
8. La stazione appaltante incamera la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.
9. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
10. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3, D.lgs. n. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
11. La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio aggiudicato, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio aggiudicato, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione della esecuzione del servizio risultante dal relativo certificato.
12. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del certificato di regolare esecuzione del

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)**

SETTORE AFFARI SOCIALI

CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO

E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:

antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it – PEC

affarisociali.pomigliano@asmepec.it

servizio aggiudicato, sottoscritto dal RUP o da un suo delegato attestante l'avvenuta regolare esecuzione del servizio fino al momento del rilascio del certificato, in originale o in copia autenticata.

13. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna del certificato di cui al comma 12, costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
14. Il pagamento della rata di saldo del servizio erogato, è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di conformità del servizio alle obbligazioni contrattuali contratte dall'amministrazione aggiudicatrice e dall'aggiudicatario e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo certificato.
15. L'esecutore del servizio aggiudicato è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della conclusione del servizio anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa di eventuali danni arrecati a persone, cose o animali verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio. La polizza del presente comma deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.
16. La copertura assicurativa decorre dalla data di conclusione del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio aggiudicato ed erogato sottoscritto dal RUP o da un suo delegato, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio aggiudicato risultante dal predetto certificato.
17. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.
18. Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, in vigore al momento della stipula della fideiussione e in quanto applicabile all'appalto di servizi alla persona.
19. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Articolo 14 – Assicurazioni.

1. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero all'amministrazione aggiudicatrice o a terzi, cose o persone, si intenderà, senza riserve od

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)

SETTORE AFFARI SOCIALI

**CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO
E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:
antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it – PEC
affarisociali.pomigliano@asmepec.it**

eccezioni, a totale carico dell'aggiudicatario, salvi gli interventi a favore dello stesso da parte di ditte assicuratrici.

2. L'aggiudicatario si assume in particolare tutte le responsabilità derivanti da eventuali danni a persone di cui sia dimostrato il nesso di causalità tra l'agire dell'aggiudicatario e del proprio personale e i danni fisici, morali ed economici della persona o delle persone danneggiate.
3. L'aggiudicatario provvederà a contrarre, con onere a proprio carico, polizza di assicurazione per la copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi, per danni a persone e/o cose in conseguenza dell'attività gestita, con la copertura di € 5.000.000,00 per sinistro, € 2.000.000,00 per persona ed € 1.000.000,00 per danni a cose, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio aggiudicato.

Articolo 15 – Controlli e vigilanza in corso di esecuzione dell'appalto.

1. L'Ufficio di Piano del Comune verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria attraverso il responsabile unico del procedimento o di un suo delegato.
2. E' in facoltà del responsabile unico del procedimento eseguire, anche tramite un suo delegato, in qualsiasi momento, controlli e verifiche al fine di accertare che il servizio oggetto di affidamento avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente capitolato e alle obbligazioni assunte con il contratto di affidamento.
3. Il responsabile unico del procedimento o il suo delegato, redige apposito verbale con il quale vengono poste in evidenza le manchevolezze, i difetti e le inadempienze rilevati, nonché le proposte e le indicazioni che ritiene necessarie per gli ulteriori interventi.
4. Le verifiche e le ispezioni sono effettuate alla presenza di incaricati dell'impresa aggiudicataria, che possono essere chiamati a controfirmare i verbali di verifica.
5. Le verifiche e i controlli effettuati non esimono l'aggiudicatario da responsabilità e da qualsiasi altra conseguenza derivante dalle risultanze della verifica della regolare esecuzione del servizio.

Articolo 16 – Richiami e diffide in corso di esecuzione del contratto.

1. L'impresa aggiudicataria che durante l'esecuzione del servizio dà motivo a più rilievi per negligenze e inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali, può essere soggetta a diffida e/o a richiami senza pregiudizio per l'applicazione delle penali.
2. Le diffide di cui al presente articolo sono comminate dal responsabile unico del procedimento.
3. Per l'ipotesi in cui siano state comminate due o più diffide o richiami, l'amministrazione aggiudicatrice si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)**

SETTORE AFFARI SOCIALI

CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO

E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:

antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it – PEC

affarisociali.pomigliano@asmepec.it

Articolo 17 – Corrispettivo dell'appalto. Pagamenti.

1. Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità in cui il soggetto aggiudicatario è incorso, viene effettuato mensilmente, di norma entro trenta giorni dal ricevimento di apposita fattura emessa dall'aggiudicatario sulla base dei giorni effettivi di erogazione delle prestazioni, dedotte le sospensioni obbligatorie del servizio previste dal calendario scolastico approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania e/o dalle direzioni didattiche delle scuole servite dal servizio di trasporto scolastico e le altre eventuali sospensioni regolate dal bando di gara e/o dal presente CSA.
2. Ai fini del calcolo del corrispettivo mensile dovuto all'impresa aggiudicataria, l'importo contrattuale aggiudicato verrà diviso per i mesi di durata dell'appalto. L'importo giornaliero si ottiene dividendo l'importo mensile per ventisei giorni stimati, in media, di effettivo espletamento del servizio per mese composto, in media, da trenta giorni, dedotte le domeniche. Sono fatte salve le disposizioni recate dall'articolo 7 del presente CSA in ordine al prezzo unitario mensile per utente.
3. Ai fini della liquidazione del corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria dovrà essere allegata alla fattura, a cura del legale rappresentante della medesima impresa, una dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il numero dei chilometri percorsi da ciascun mezzo di trasporto impiegato nel servizio di trasporto scolastico nel periodo considerato dalla medesima fattura.
4. Il numero dei chilometri percorsi di cui al comma 3 del presente articolo, deve essere rilevato dal diario di bordo previsto dal presente capitolato.
5. Il responsabile unico del procedimento si riserva di non procedere alla liquidazione del corrispettivo mensile fatturato dall'impresa aggiudicataria qualora il numero dei chilometri attestati dal legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria e quello rilevabile dal diario di bordo di ciascun mezzo di trasporto, aggiornato quotidianamente dall'autista di turno, non dovessero coincidere. In tal caso si procederà alla notifica della contestazione e all'esame delle controdeduzioni. Se le controdeduzioni prodotte dal legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria vengono accolte dal responsabile unico del procedimento, l'importo fatturato verrà liquidato nella sua interezza. Diversamente l'importo fatturato verrà liquidato nella misura corrispondente alla deduzione della penale di € 100,00.
6. Il responsabile unico del procedimento, al fine di garantire il Comune in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle penali, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che l'impresa non si pone in regola con gli obblighi contrattuali.
7. La sospensione non può avere durata superiore a trenta giorni dal momento della relativa notifica al legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria a cura del responsabile unico del procedimento o suo delegato. Decorsi inutilmente i trenta giorni senza che l'impresa si sia

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)

SETTORE AFFARI SOCIALI

CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO

E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:

antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it. – PEC

affarisociali.pomigliano@asmepec.it

posta in regola con gli obblighi contrattuali, il responsabile unico del procedimento ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento.

8. Qualsiasi irregolarità formale o sostanziale riscontrata nella compilazione delle fatture relative alla erogazione mensile del servizio di trasporto scolastico rispetto a quanto stabilito dal presente articolo, avrà come conseguenza il rifiuto delle fatture emesse e l'interruzione dei termini previsti per la liquidazione del corrispettivo di cui al comma 1 senza che l'aggiudicatario possa pretendere interessi di mora.
9. In ogni caso la liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità della prestazione ed alla regolarità del D.U.R.C.
10. L'irregolarità del D.U.R.C. comporta il rifiuto delle fatture emesse dall'aggiudicatario e la sospensione del pagamento del corrispettivo spettante all'aggiudicatario fino all'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C. regolare.
11. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati, pena la sospensione dei pagamenti, sui conti correnti dedicati. L'aggiudicatario, si impegna a comunicare tempestivamente al responsabile comunale del servizio di trasporto scolastico eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla vigente normativa.
12. L'amministrazione aggiudicatrice trattiene dal corrispettivo mensile dovuto all'aggiudicatario le somme necessarie al reintegro di spese per eventuali danni cagionati a cose e/o persone per responsabilità dell'aggiudicatario e del proprio personale ovvero per il pagamento di penalità a carico dell'aggiudicatario per inadempimenti contrattuali.
13. Per il presente contratto il responsabile unico del procedimento e il responsabile dell'esecuzione del contratto è il dirigente del Settore Affari Sociali del Comune.

Articolo 18 – Sospensione del servizio.

1. In caso di scioperi o di eventi che, per qualsiasi motivo, possano interrompere o influire in modo sostanziale sul normale espletamento del servizio, l'amministrazione aggiudicatrice e/o l'aggiudicatario dovranno, in reciprocità, darne avviso con anticipo di 10 giorni dalla data di proclamazione dello sciopero.
2. Nel caso di sciopero dei dipendenti dell'aggiudicatario, lo stesso si impegna ad attuare le misure previste dalla legge 146/1990 e a darne comunicazione scritta, almeno cinque giorni prima della data fissata per lo sciopero, al responsabile comunale del servizio di trasporto scolastico e ai dirigenti scolastici delle scuole che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico.
3. Nel caso di inosservanza delle disposizioni previste ai commi 1 e 2 del presente articolo, si applicano all'aggiudicatario le sanzioni previste dalla legge n. 146/1990 in quanto applicabile al presente appalto.

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)**

SETTORE AFFARI SOCIALI

**CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO
E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:
antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it. – PEC
affarisociali.pomigliano@asmepec.it**

4. Per il presente contratto il responsabile unico del procedimento e il responsabile dell'esecuzione del contratto è il dirigente del Settore Affari Sociali del Comune.

Articolo 19 – Divieto di modifiche introdotte dall'aggiudicatario.

1. Nessuna variazione o modifica del contratto può essere introdotta dall'aggiudicatario, se non è disposta dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP).
2. Le modifiche non previamente autorizzate e approvate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il responsabile unico del procedimento lo giudichi opportuno, comportano la riorganizzazione del servizio oggetto del bando di gara, del presente capitolato speciale di appalto e del progetto di organizzazione, di gestione e di implementazione del servizio di trasporto scolastico in base al quale si è proceduto all'aggiudicazione del servizio stesso.
3. Per il presente contratto il responsabile unico del procedimento e il responsabile dell'esecuzione del contratto è il dirigente del Settore Affari Sociali del Comune.

Articolo 20 – Varianti introdotte dalla stazione appaltante.

1. L'amministrazione aggiudicatrice può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:
 - a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari in materia di organizzazione e di gestione del servizio di trasporto scolastico che incidono sul contratto di appalto posto in esecuzione;
 - b) per cause imprevedute e imprevedibili, accertate dal RUP, o per l'intervenuta possibilità di utilizzare risorse umane, beni materiali e strumentali non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni da eseguire;
 - c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità del servizio verificatisi nel corso della esecuzione del contratto;
 - d) per tutti gli altri motivi elencati nell'articolo 6 del presente CSA.
2. Inoltre, l'aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'aggiudicatario medesimo e che siano ritenute opportune dal RUP.
3. Per il presente contratto il responsabile unico del procedimento e il responsabile dell'esecuzione del contratto è il dirigente del Settore Affari Sociali del Comune.

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)

SETTORE AFFARI SOCIALI

CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO

E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:

antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it – PEC

affarisociali.pomigliano@asmepec.it

Articolo 21 – Variazioni entro il venti per cento.

1. Fatti salvi gli obblighi della amministrazione aggiudicatrice di cui al bando di gara e al presente capitolato speciale di appalto, sono ammesse, nell'esclusivo interesse della stessa amministrazione aggiudicatrice, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.
2. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il cinque per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione.
3. Le varianti di cui al presente articolo sono approvate dal responsabile unico del procedimento.
4. In tali casi l'amministrazione aggiudicatrice può chiedere all'aggiudicatario una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.
5. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, l'amministrazione aggiudicatrice procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'aggiudicatario.
6. L'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui ai commi precedenti del presente articolo, alle stesse condizioni previste dal contratto.
7. In ogni caso l'aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'amministrazione aggiudicatrice e che il responsabile unico del procedimento abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'aggiudicatario maggiori oneri.
8. Per il presente contratto il responsabile unico del procedimento e il responsabile dell'esecuzione del contratto è il dirigente del Settore Affari Sociali del Comune.

Articolo 22 – Stipula del contratto.

1. La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, provvede all'aggiudicazione.
2. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile per centoottanta giorni dalla data di scadenza della sua presentazione.

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)**

SETTORE AFFARI SOCIALI

CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO

E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:

antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it. – PEC

affarisociali.pomigliano@asmepec.it

3. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.
4. Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine espressamente concordato con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del RUP o di un suo delegato.
5. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
6. Se è proposto ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare, il contratto non può essere stipulato, dal momento della notificazione dell'istanza cautelare alla stazione appaltante e per i successivi venti giorni, a condizione che entro tale termine intervenga almeno il provvedimento cautelare di primo grado o la pubblicazione del dispositivo della sentenza di primo grado in caso di decisione del merito all'udienza cautelare ovvero fino alla pronuncia di detti provvedimenti se successiva. L'effetto sospensivo sulla stipula del contratto cessa quando, in sede di esame della domanda cautelare, il giudice si dichiara incompetente ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice del processo amministrativo di cui all'Allegato I al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, o fissa con ordinanza la data di discussione del merito senza concedere misure cautelari o rinvia al giudizio di merito l'esame della domanda cautelare, con il consenso delle parti, da intendersi quale implicita rinuncia all'immediato esame della domanda cautelare.
7. Il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie della stazione appaltante.
8. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata.
9. Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.
10. L'impresa aggiudicataria è tenuta a stipulare il contratto di appalto nel giorno stabilito dall'amministrazione aggiudicatrice. A tal fine il suo legale rappresentante dovrà rendersi disponibile alla stipula del contratto nel giorno stabilito e preventivamente comunicato dall'amministrazione aggiudicatrice al legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria.
11. Ove il legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria non si renda disponibile alla stipula del contratto nel giorno concordato senza fornire valida giustificazione, verrà fissato e comunicato con lettera raccomandata

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)**

SETTORE AFFARI SOCIALI

CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO

E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:

antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it. – PEC

affarisociali.pomigliano@asmepec.it

o a mezzo posta elettronica certificata il nuovo giorno e l'ora per la sottoscrizione del contratto; ove anche in quest'ultimo caso il legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria non si renda disponibile, verrà dichiarata la decadenza dell'impresa dall'aggiudicazione.

12. Nelle ipotesi di cui al comma precedente, ove la mancata esecuzione del servizio oggetto dell'appalto possa arrecare grave danno all'amministrazione aggiudicatrice, o comunque provocare notevoli disservizi ai quali non è possibile porre rimedio con immediatezza, il responsabile unico del procedimento può dare esecuzione al servizio e procrastinare la decadenza dell'aggiudicatario al momento dell'individuazione di un nuovo contraente, salvo il diritto all'eventuale risarcimento di ulteriori danni.
13. Per il presente contratto il responsabile unico del procedimento e il responsabile dell'esecuzione del contratto è il dirigente del Settore Affari Sociali del Comune.

Articolo 23 - Gestione dell'esecuzione del contratto.

1. La stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario mediante il responsabile dell'esecuzione del contratto che per il presente contratto, viene individuato nel responsabile unico del procedimento.
2. Il responsabile dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante.
3. Il responsabile dell'esecuzione del contratto assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.
4. Sono parte integrante del contratto di appalto:
 - a) il bando di gara;
 - b) il capitolato speciale di appalto;
 - c) l'offerta tecnica ed economica dell'aggiudicatario;
 - d) il progetto di organizzazione, gestione e implementazione del servizio oggetto di gara in base al quale è stata deliberata l'aggiudicazione da parte della Commissione di gara;
 - e) le offerte migliorative del servizio oggetto di gara proposte dall'aggiudicatario in base alle quali la Commissione di gara ha deliberato l'aggiudicazione.
5. Per il presente contratto il responsabile unico del procedimento e il responsabile dell'esecuzione del contratto è il dirigente del Settore Affari Sociali del Comune.

Articolo 24 - Giorno di avvio dell'esecuzione del contratto.

1. Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile dell'esecuzione del contratto autorizza l'avvio dell'esecuzione del servizio.
2. Il responsabile unico del procedimento darà comunque avvio all'esecuzione anticipata del contratto di appalto, prima della stipula del contratto, in via di urgenza, allo scopo di assicurare la continuità del servizio di trasporto scolastico ritenuto, dalla vigente legislazione regionale, servizio indispensabile, di competenza dei Comuni, per sostenere gli alunni nell'esercizio del loro diritto allo studio costituzionalmente garantito.
3. Il responsabile unico del procedimento autorizza l'esecuzione anticipata del contratto con la adozione di apposita determinazione dirigenziale.
4. Nel caso di mancata stipula del contratto, il responsabile unico del procedimento tiene conto delle prestazioni rese dall'aggiudicatario, per il rimborso delle relative spese.
5. Per il presente contratto il responsabile unico del procedimento e il responsabile dell'esecuzione del contratto è il dirigente del Settore Affari Sociali del Comune.

Articolo 25 – Avvio dell'esecuzione del contratto.

1. L'aggiudicatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal responsabile dell'esecuzione del contratto per l'avvio dell'esecuzione del contratto.
2. Qualora l'aggiudicatario non adempia, il responsabile unico del procedimento ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
3. Il responsabile dell'esecuzione del contratto redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'aggiudicatario.
4. Per il presente contratto il responsabile unico del procedimento e il responsabile dell'esecuzione del contratto è il dirigente del Settore Affari Sociali del Comune.

Articolo 26 – La sospensione dell'esecuzione del contratto. Il verbale di sospensione.

1. Il responsabile unico del procedimento ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.
2. La sospensione del servizio potrà essere ordinata per:
 - a) cause imprevedibili che non consentono il rispetto delle disposizioni recate dal presente CSA, dal bando di gara e dal contratto di appalto;
 - b) numero inadeguato degli operatori dell'aggiudicatario, che impediscono, di fatto, il regolare svolgimento del servizio secondo quanto stabilito dal presente CSA, dal bando di gara e dal contratto di appalto;

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)**

SETTORE AFFARI SOCIALI

CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO

E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:

antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it. – PEC

affarisociali.pomigliano@asmepec.it

- c) mancata attuazione delle proposte migliorative dell'aggiudicatario che impediscono, di fatto, la regolare esecuzione del servizio rispetto alle disposizioni recate dal presente CSA, dal bando di gara e dal contratto di appalto;
 - d) mancata o non esatta attuazione del progetto di organizzazione e di implementazione del servizio di trasporto scolastico dell'aggiudicatario che impediscono, di fatto la regolare esecuzione del servizio rispetto alle disposizioni recate dal presente CSA, dal bando di gara e dal contratto di appalto;
 - e) cause di forza maggiore;
 - f) altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione del servizio e/o delle prestazioni lavorative secondo le regole e gli standard previsti dal presente CSA, dal bando di gara e dal progetto di organizzazione, di gestione e di implementazione del servizio oggetto di gara in base al quale si è proceduto all'aggiudicazione del servizio di trasporto scolastico.
3. Il responsabile unico del procedimento, con l'intervento del legale rappresentante dell'aggiudicatario, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto; le prestazioni già effettuate e le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri.
 4. Il verbale di sospensione è firmato dal responsabile unico del procedimento e dal legale rappresentante dell'aggiudicatario.
 5. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il responsabile unico del procedimento redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto. Nel verbale di ripresa il responsabile unico del procedimento indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.
 6. Fuori dei casi previsti dal presente articolo, il responsabile unico del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto.
 7. Per il presente contratto il responsabile unico del procedimento e il responsabile dell'esecuzione del contratto è il dirigente del Settore Affari Sociali del Comune.

Articolo 27 – Esecuzione anticipata del contratto.

1. Il Dirigente del Settore Affari Sociali può autorizzare, con propria determinazione, l'esecuzione anticipata dell'intera prestazione contrattuale dopo l'intervenuta aggiudicazione provvisoria nel caso in cui i termini previsti per l'aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto dovessero avere come effetto un prolungamento della proroga a favore del gestore uscente.
2. Nell'ipotesi di esecuzione anticipata di cui al comma 1, il responsabile del procedimento, in caso di successiva mancata aggiudicazione definitiva,

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)**

SETTORE AFFARI SOCIALI

CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO

E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:

antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it. – PEC

affarisociali.pomigliano@asmepec.it

ovvero in caso di mancata successiva stipula del contratto, tiene conto delle prestazioni già eventualmente erogate ai fini del rimborso delle spese all'aggiudicatario provvisorio che ha eseguito le prestazioni contrattuali in via anticipata.

3. Per il presente contratto il responsabile unico del procedimento e il responsabile dell'esecuzione del contratto è il dirigente del Settore Affari Sociali del Comune.

Articolo 28 – Penalità: fattispecie e importi.

1. Quando il responsabile dell'esecuzione del contratto riscontra che le attività e le prestazioni contrattuali non sono eseguite in conformità al contratto, redige apposito verbale.
2. Il predetto verbale verrà trasmesso, a mezzo posta elettronica certificata o a mezzo fax, a cura del responsabile dell'esecuzione del contratto, al legale rappresentante dell'aggiudicatario nei cui confronti verrà aperto procedimento di contestazione.
3. Il legale rappresentante dell'aggiudicatario ha diritto a presentare, entro cinque giorni decorrenti dalla data di trasmissione della contestazione, giustificazioni e osservazioni che saranno valutate dal responsabile unico del procedimento.
4. Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'aggiudicatario non fossero ritenute soddisfacenti, si procederà a detrarre una penalità giornaliera che può variare dallo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto del prezzo aggiudicato e comunque complessivamente non superiore al 10%, anche questo quale limite giornaliero del prezzo aggiudicato.
5. Tali penali si applicano per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto di appalto.
6. Il RUP procede, con proprio provvedimento, al recupero della penale mediante trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere reintegrata dall'appaltatore entro il termine massimo di cinque giorni lavorativi decorrenti dalla data della comunicazione da parte del RUP.
7. L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.
8. La stazione appaltante, comunque, si riserva di attivare, ogni altra forma di controllo ritenuto idoneo e necessario all'accertamento della regolare esecuzione del servizio.
9. I controlli saranno effettuati senza preavviso e con discrezionalità insindacabile da parte del RUP o di un suo delegato.
10. Nei casi di riconosciuto lieve inadempimento sarà comminata all'appaltatore una sanzione pecuniaria variabile tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'importo aggiudicato al netto dell'I.V.A..
11. Per lieve inadempimento si considera la inosservanza, per la prima volta, di una disposizione del contratto di appalto al quale sono allegati gli atti e i provvedimenti indicati ed elencati all'articolo 25 del presente CSA,

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)**

SETTORE AFFARI SOCIALI

**CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO
E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:
antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it – PEC
affarisociali.pomigliano@asmepec.it**

escluse le inadempienze relative agli obblighi retributivi, assicurativi, previdenziali e ad altri obblighi previsti, a tutela degli operatori dalla legge, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, dal bando di gara e dal capitolato speciale di appalto.

12. In caso di recidiva la sanzione pecuniaria viene incrementata fino ad un massimo equivalente al 10% dell'importo contrattuale netto.
13. Le sanzioni pecuniarie sono comminate all'appaltatore dal RUP con proprio provvedimento e vengono detratte dall'importo garantito dalla cauzione definitiva dell'appaltatore e, ove l'importo garantito dalla cauzione definitiva risulti insufficiente, anche dal corrispettivo mensile spettante all'appaltatore.
14. Per il presente contratto il responsabile unico del procedimento e il responsabile dell'esecuzione del contratto è il dirigente del Settore Affari Sociali del Comune.

Articolo 29 - Risoluzione del contratto.

1. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto di appalto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per l'appaltatore, qualora le disposizioni prese e i mezzi applicati per la gestione del servizio non dessero sicuro affidamento, a giudizio della stazione appaltante, o che il servizio stesso non fosse compiuto nel termine stabilito o si fossero verificate gravi irregolarità e negligenze in genere e nel caso di sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse. Il contratto è risolto di diritto nel caso di sopravvenuta carenza della copertura finanziaria relativa all'espletamento del servizio aggiudicato e nel caso di rinuncia, da parte dell'amministrazione aggiudicatrice, a proseguire nell'attuazione del servizio, oggetto del presente appalto.
2. In caso di risoluzione del contratto di appalto per uno o più motivi tra quelli elencati al precedente comma 1, all'appaltatore sarà accreditato il semplice importo del servizio regolarmente effettuato, con deduzione, però, delle penali per i ritardi eventualmente già maturati al momento della risoluzione del contratto di appalto, tutto ciò con opportuna salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa di danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dello stesso appaltatore dei suoi impegni contrattuali derivanti dalla stipula del contratto di appalto.
3. Costituiscono, comunque, motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:
 - a) Qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo 30 si ripetessero nel tempo e/o fossero tali da rendere insoddisfacente il servizio;
 - b) Sospensione unilaterale, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'appaltatore del servizio affidato;
 - c) Impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire le normali e ordinarie attività del servizio;

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)**

SETTORE AFFARI SOCIALI

**CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO
E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:
antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it – PEC
affarisociali.pomigliano@asmepec.it**

- d) Sostituzioni relative a personale in servizio con altro personale non in possesso degli stessi requisiti professionali del personale sostituito;
 - e) Mancata attuazione degli interventi/attività/servizi previsti dal progetto di organizzazione e di implementazione del servizio in base al quale si è proceduto all'aggiudicazione;
 - f) Mancata attuazione delle proposte migliorative offerte dall'appaltatore in sede di gara per colpa dell'appaltatore stesso;
 - g) Inosservanza dei contratti collettivi applicabili agli operatori e della normativa disciplinante gli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali a carico dell'appaltatore;
 - h) Gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'appaltatore;
 - i) Mancato rispetto da parte degli operatori dell'appaltatore o da parte dell'appaltatore medesimo dell'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni relative agli utenti di cui venga a conoscenza;
 - j) Ogni inadempimento da parte dell'appaltatore che comporti disagi reiterati all'utenza.
4. Al verificarsi di uno o più dei casi suindicati, il RUP procede alla risoluzione del contratto.
 5. In caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni del servizio regolarmente eseguite, accertate dal RUP.
 6. Fermo quanto previsto dal presente CSA e da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'emanazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alla esecuzione del servizio, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il RUP procede alla risoluzione del contratto.
 7. In caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni del servizio regolarmente eseguite, accertate dal RUP.
 8. Quando il RUP accerta che comportamenti dell'appaltatore concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita del servizio, redige apposito verbale.
 9. Il RUP formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine di cinque giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP.
 10. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, il RUP procede alla risoluzione del contratto.
 11. Qualora l'appaltatore intendesse risolvere il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, dovrà darne comunicazione scritta al RUP con un anticipo di almeno 30 giorni. In tal caso la stazione appaltante

**COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)**

SETTORE AFFARI SOCIALI

CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO

E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:

antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it. – PEC

affarisociali.pomigliano@asmepec.it

si rivale su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno subito.

12. Il RUP procede alla risoluzione del contratto nei casi in cui essa è prevista da altri articoli del presente CSA che si intendono qui trascritti.
13. Si applicano al presente articolo, per quanto qui non disciplinato, le disposizioni recate dall'articolo 108 del Codice.
14. Ove le disposizioni in ordine alla risoluzione del contratto di appalto previste dal presente articolo dovessero confliggere con le disposizioni del Codice, si applicano le disposizioni recate dall'articolo 108 del Codice, in quanto applicabili.

Articolo 30 - Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione.

1. La stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 31 del presente CSA e dell'articolo 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 35 del presente CSA e dell'articolo 109 del Codice, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio aggiudicato.
2. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.
3. Ove nessuna delle imprese interpellate possa assumere l'affidamento del servizio ovvero nel caso in cui l'impresa aggiudicataria risulta essere l'unica impresa offerente, l'affidamento avviene per procedura negoziata, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.
4. L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa inadempiente a mezzo posta elettronica certificata e ove non possibile a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.
5. All'impresa inadempiente vengono addebitate le spese sostenute in più dall'amministrazione aggiudicatrice rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dalla cauzione incamerata e, ove questa non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa medesima previo "fermo amministrativo" del corrispettivo regolarmente dovuto all'impresa, disposto con provvedimento del dirigente del Settore Affari Sociali.
6. L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Articolo 31 – Cessione del contratto.

1. E' vietata la cessione del contratto sottoscritto tra il Comune di Pomigliano d'Arco e l'impresa aggiudicataria. Tale cessione è pertanto nulla e non opera nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice, la quale ritiene ancora obbligato all'esecuzione l'aggiudicatario, che in caso d'inadempimento incorre nelle sanzioni e nei provvedimenti previsti dal presente capitolato speciale di appalto e dal bando di gara.

Articolo 32 – Divieto di subappalto.

1. L'aggiudicatario del presente appalto è obbligato ad eseguire in proprio il servizio aggiudicato secondo le disposizioni recate dal bando di gara, dal capitolato speciale di appalto, dalle proprie offerte tecnica ed economica e dal progetto di organizzazione, gestione e implementazione del servizio di trasporto scolastico in base al quale il servizio oggetto di gara è stato aggiudicato.
2. E' vietata qualsiasi forma di subappalto del servizio aggiudicato.
3. In caso di inosservanza il contratto è risolto di diritto salva ogni azione sanzionatoria dell'agire dell'aggiudicatario prevista dal presente capitolato speciale di appalto, dal D.lgs. n. 50/2016 e dalle vigenti leggi in materia.

Articolo 33 – Recesso.

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite relative al servizio di trasporto scolastico oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito.
2. Il decimo dell'importo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni non eseguite del servizio aggiudicato.
3. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio e verifica la regolarità del servizio di trasporto scolastico erogato fino al momento della rescissione del contratto.
4. Si applica all'istituto del recesso l'articolo 109 del Codice.

Articolo 34 – Clausola risolutiva espressa.

1. Si applica al presente appalto la clausola risolutiva espressa.
2. La clausola risolutiva espressa, come modalità tipica di risoluzione del contratto per inadempimento, è disciplinata dall'articolo 1456 del codice civile.

Articolo 35 - Accordo bonario.

1. Le disposizioni di cui all'articolo 205 del D.lgs. n. 50/2016 si applicano, in quanto compatibili, anche al presente appalto quando insorgano controversie in fase esecutiva degli stessi, circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute.

Articolo 36 – Danni e responsabilità.

1. L'aggiudicatario assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati, eventualmente, all'amministrazione aggiudicatrice e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto e in particolare per l'inosservanza dell'obbligo di adottare tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto.
2. Indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa, l'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere a proprie spese al risarcimento dei danni e alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti atti ad evitare il verificarsi di danni.

Articolo 37 – Spese contrattuali.

1. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali e consequenziali, che dovranno essere versate dall'impresa nella misura e secondo le modalità stabilite dall'amministrazione aggiudicatrice.
2. Nel caso di mancato versamento di tutte o parte delle spese contrattuali, l'amministrazione aggiudicatrice non stipula il contratto di appalto e procede alla revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

Articolo 38 – Domicilio dell'aggiudicatario. Foro competente.

1. Ai fini della esecuzione del contratto e per tutte le comunicazioni inerenti la sua esecuzione, l'aggiudicatario elegge il proprio domicilio presso la sede legale dell'impresa aggiudicataria.
2. Le eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'amministrazione aggiudicatrice e l'aggiudicatario, così durante l'appalto come al suo termine, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Nola.

Articolo 39 – Rinvio.

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato o erroneamente regolato, si fa rinvio al codice civile.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato o erroneamente regolato, si fa rinvio, inoltre, al Decreto legislativo 19 aprile



Comune di
Pomigliano d'Arco

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)
SETTORE AFFARI SOCIALI
CORSO V. EMANIELE – PALAZZO OROLOGIO, 309 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TELEFONO
E FAX – 081/8844520 – 081/8033153 – email:
antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it. – PEC
affarisociali.pomigliano@asmepec.it

2016, n. 50 e alle linee guida dell'Autorità Anticorruzione (ANAC) pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e in quanto applicabili alla presente gara di appalto.

Articolo 40 – Responsabile unico del procedimento.

1. Il Responsabile unico del procedimento di gara è il dott. Antonio Cleopatra, Dirigente del Settore Affari Sociali del Comune di Pomigliano d'Arco, Telefono 081/8033153 – 081/8844520 Fax 081/8033153 – 081/8844520 – mail antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it – PEC del Settore Affari Sociali affarisociali.pomigliano@asmepec.it.

Il Dirigente del Settore Affari Sociali
Dott. Antonio Cleopatra